



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
E.Q. POSTAZIONI DI LAVORO**

ATTO N. DD 5517

Torino, 16/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PON/POC AMBITO IV CITTA' METROPOLITANE TORINO 2014-2020 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER L'ACQUISTO DI 5 STAZIONI VIDEOCALL A FAVORE DELLA DITTA SAFE NETWORK SRL - INDIZIONE E AFFIDAMENTO - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 29.829,00=(IVA 22% INCLUSA) -SPESA A SUPPORTO DEL LAVORO AGILE (SMART WORKING) E DELLA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI INTERNI DELL'ENTE FINANZIATA DA FONDI POC OPERAZIONE POC_TO_IV1.1.1.A - CUP C16G26000120006 CIG BCE0DEF0F5

Premesso che:

- il Comune di Torino è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), rivolto alle 14 Città metropolitane Italiane adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015)4998 del 14.07.2015 e s.m.i. con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE);
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale (Presidenza del Consiglio dei Ministri) è stata designata Autorità di Gestione (A.d.G.) del Programma ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- con deliberazione n. 2016-1000 dell'8.03.2016 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra, dando mandato all'allora Dirigente dell'Area Lavoro, Sviluppo Economico e Smart City a procedere alla sottoscrizione della stessa;
- in data 26 aprile 2016 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma e il Comune di Torino, in qualità di Organismo Intermedio;
- tale delega prevede espressamente, all'art. 5 par. 2 lett. b), che l'Organismo Intermedio presenti e

aggiorni periodicamente un Piano Operativo degli interventi che intende realizzare, comprensivo del fabbisogno finanziario e di un adeguato cronoprogramma;

Premesso altresì che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 9 febbraio 2021, è stato istituito il Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale e al suo interno l'Area Innovazione e Fondi Europei quale struttura competente all'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione e al ruolo di Organismo Intermedio affidato quindi al Direttore del Dipartimento;

- a seguito della pandemia da Covid 19 ed il perdurare degli effetti negativi, economici e sociali, con regolamento UE n. 2020/2021 la Commissione Europea ha previsto per gli Stati membri risorse supplementari dando avvio all'iniziativa REACT EU;

- con nota n. 9515 del 20 luglio 2021, conservata agli atti dell'Area scrivente, l'A.d.G. del PON Metro ha comunicato formalmente l'assegnazione delle risorse alla Città di Torino, che sostituisce l'allegato finanziario all'atto di delega sottoscritto con l'A.d.G. del PON Città Metropolitane in data 21 aprile 2016 ed emendato a seguito delle riprogrammazioni del Programma susseguitesesi nel tempo. Le risorse suppletive relative a React EU, vengono messe a disposizione su ulteriori 3 nuovi assi del PON (asse 6 per la transizione verde e digitale, asse 7 per il rafforzamento sociale e occupazione e asse 8 per l'assistenza tecnica e capacità amministrativa).

- con deliberazioni n. 513 del 15 giugno 2021 e n. 152 del 22 marzo 2022, la Giunta Comunale ha approvato, integrato ed aggiornato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014/2020" ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi con la dotazione finanziaria aggiuntiva resasi disponibile per la Città di Torino.

Premesso, infine, che

- con deliberazione CIPESS n. 33 del 29 aprile 2021 il Programma Operativo Complementare di azione e coesione "Città metropolitane 2014-2020" (POC Metro), finanziato con Fondi nazionali e originariamente destinato a sostenere le Autorità Urbane delle Regioni meno sviluppate, è stato esteso a tutte le città metropolitane presenti sul territorio nazionale mediante l'attivazione di un nuovo ambito prioritario – c.d. "Ambito IV" – finalizzato a dare continuità alle operazioni originariamente selezionate in attuazione del PON Metro 2014-2020 FESR/FSE la cui spesa sia stata sostituita – nel periodo compreso tra il 1 febbraio 2020 ed il 30 giugno 2021 – per consentire il finanziamento di spese emergenziali funzionali al contrasto degli effetti prodotti dalla pandemia come pure dalle quote di risorse nazionali "liberate" a seguito dell'applicazione del tasso UE pari al 100% alla spesa certificata nel periodo contabile 2020-2021;

- che le strutture responsabili della gestione e realizzazione del POC Metro sono le stesse designate per le medesime funzioni del PON Metro, sia a livello nazionale che locale, data la complementarità dei due Programmi;

- che pertanto la Città di Torino risulta destinataria di risorse del POC Metro e assume il ruolo di Organismo Intermedio di questo Programma;

- che il POC Metro condivide procedure e modalità di funzionamento del PON, eccetto il termine di attuazione che, nel caso dei progetti finanziati interamente dal POC, è fissato al 31 dicembre 2026;

- che al responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro viene attribuita analoga funzione per quanto riguarda il POC Metro;

- che l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nella sua qualità di Autorità di Gestione del POC, ha sottoposto alla Città di Torino lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Città Metropolitane" 2014-2020, che la suddetta convenzione è stata sottoscritta in data 23/05/2023 (prot. 941) e che con stessa comunicazione vi è stata l'iniziale attribuzione delle risorse finanziarie dell'Ambito IV del POC Metro destinate al finanziamento degli interventi funzionali all'attuazione del PON Metro sostituiti da interventi emergenziali per il contrasto degli effetti della pandemia da COVID-19 per l'importo di Euro 1.424.922,41=, con riserva di ulteriori attribuzioni dopo la chiusura dell'anno contabile

2020/2021. Si precisa che lo spostamento di progetti tra PON Metro e POC Metro non comporta variazioni economiche rispetto alle risorse originariamente assegnate alla Città di Torino, ma che questo consente di beneficiare di un termine di scadenza più lungo per l'operazione interessata;

- che con determinazione dirigenziale n. 4219 del 31/07/2023 a firma del Direttore del Dipartimento Fondi Europei e Innovazione avente quale oggetto "Modifica al Piano Operativo degli interventi della Città di Torino Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Città Metropolitane 2014-2020 e del Programma Operativo Complementare (POC) Città Metropolitane 2014-2020 Trasferimento operazioni dal PON al POC e aggiornamento di alcuni interventi con relativi adeguamenti finanziari" si è pertanto provveduto ad adeguare il Programma Operativo inserendo nel Piano Complementare l'operazione POC_TO_IV.3.1.a;

- che con nota DPCOE-0008898-P-24/04/2026, a seguito della presentazione dei documenti di chiusura del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 e dell'assestamento finale dei dati relativi alle certificazioni di spesa presentate alla CE nell'ambito del suddetto Programma, veniva comunicato il quadro finale delle dotazioni finali PON e POC;

che con determinazione dirigenziale n. 4328 del 17 luglio 2026 è stato approvato il nuovo Piano Operativo del PON METRO e POC Ambito IV per la Città di Torino, contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa e in particolare, si è inserita una nuova scheda operazione finanziata nell'Ambito IV e precisamente POC_TO_IV.1.1.A (CUP C16G26000120006) del valore complessivo di Euro 292.309,04=.

Premesso che l'art. 8, comma 4, del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29/12/2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento;

Considerato che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive ma, a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it, è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando "BENI" categoria merceologica "Arredi per esterni e interni- Arredi per ufficio e complementi d'arredo - CPV 39130000-2.

Si ritiene pertanto opportuno procedere tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ed è stato pertanto acquisito il relativo CIG BCE0DEF0F5 con il quale è stata avviata trattativa diretta MEPA a favore del fornitore Safe Network Srl con sede in Corso De Michiel 117 - 16043 - Chiavari (GE) - P.IVA 02189610344;

Attestato pertanto che l'operatore economico risulta in possesso di idonee e documentate esperienze pregresse evincibili da apposita documentazione conservata agli atti del Servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

L'avvio del procedimento di affidamento non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

A seguito della verifica del preventivo pervenuto dall'operatore economico, agli atti del Servizio scrivente, che ammonta ad Euro 24.450,00= oltre ad Euro 5.379,00= per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 29.829,00=(IVA 22% inclusa), con il presente provvedimento si procede dunque all'approvazione dell'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. della fornitura.

Il Dipartimento, attraverso una contabilità centrale speciale funge da ufficiale pagatore,trasferendo agli Organismi Intermedi le somme che gli stessi – responsabili di tutta la procedura sino alla liquidazione dei pagamenti – dichiarano di dover erogare ai propri fornitori.

Dato atto che l'affidamento in capo all'operatore economico individuato avviene nel pieno rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Si dà atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città;

Si attesta che i controlli in relazione alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. hanno dato esito positivo;

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 bis del Codice, alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8 e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del Codice.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d), perché trattasi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e pertanto si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto;

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno avverrà entro il 31/12/2026;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui richiamate:

- di attestare che il servizio oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
- di attestare che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: "BENI-Categoria merceologica: "Arredi per esterni e interni- Arredi per ufficio e complementi d'arredo - CPV 39130000-2;
- di dare atto che è stato rispettato il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs.

36/2023 e s.m.i.;

- di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di dare atto che il CIG BCE0DEF0F5 è stato acquisito;
- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto a favore del fornitore Safe Network Srl con sede in Corso De Michiel 117 - 16043 - Chiavari (GE) - P.IVA 02189610344, per una spesa di Euro 29.829,00=(IVA 22% inclusa)
- di dare atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di *pantouflage revolving doors* in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di essere in regola con il versamento contributivo e assicurativo;
- di dare atto che non è stata richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. poiché trattasi di affidamento di modico valore;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, lett. d) del citato Decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- di dare atto che è stata acquisita la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023
- di autorizzare la stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto e la successiva emissione dell'ordine di acquisto a favore dell'operatore economico Safe Network Srl con sede in Corso De Michiel 117 - 16043 - Chiavari (GE) - P.IVA 02189610344;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Funzionario in EQ con delega alle Postazioni di Lavoro Loredana FOLI;
- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa avverrà entro ciascun anno di competenza;
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore dell'affidatario di cui al precedente punto verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 29.829,00 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	TITOLO	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
29.829,00	2026	01	08	1	02	118630008008	027	31/12/2026

Descrizione capitolo e articolo	SISTEMI INFORMATIVI - PON METRO - DOTAZIONI TECNOLOGICHE - POC_TO_IV1 - VEDASI CAP 032500002001 ENTRATA - SETTORE 27
Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario
U.2.02.01.07.999	Harware n.a.c.

Tale somma è finanziata da fondi accertati con DD n.4715/2026, acc.4463/2926, come segue:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Servi- zio Res- ponsa- bile	Scadenza obbliga- zione
29.829,00	2026	3	0200	99	222	068	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo	DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD - PROGRAMMA PN METRO PLUS- SISTEMI INFORMATIVI - VEDASI CAP.118630008 SPESA -SETT. 068						
Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario						
E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri						

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Loredana Foli

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER L'ACQUISTO DI STAZIONI VIDEOCALL A FAVORE DELLA DITTA SAFE NETWORK SRL - INDIZIONE E AFFIDAMENTO - IMPEGNO DI SPESA EURO 30.009,04=(IVA 22% INCLUSA

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto Giorgio Novella

Nato il 02/06/1963 a Genova (GE)

in qualità di Legale Rappresentante

dell'impresa Safe Network S.r.l.

Codice fiscale 02189610344 - P.IVA 0218960344

con sede in Via M. Staglieno, 10/5 – 16129 Genova (GE)

Numero cell. 335 7632696 - pec info@cert.safenetwork.it

mail amministrazione@safenetwork.it

Matricola INPS 3417605758 - Sede zonale di competenza Genova..

Codice ditta INAIL 18068333/26 PAT INAIL 20090776 – Sede 17160

(In caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa)

Sede zonale di competenza Agenzia delle Entrate Genova

Indicazione della sede principale, indirizzo e n. telefonico, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:
Via M. Staglieno 10/5 – 16129 Genova (GE) – telefono 010 3741842.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dagli art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (allegare eventuali sentenze);
- di conoscere ed accettare tutto quanto previsto nel documento condizioni particolari di servizio/fornitura e nei relativi allegati;

- scegliere una delle due opzioni di seguito:
- ☒ di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- ☐ di non essere soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 per le seguenti motivazioni (completare);
- di impegnarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS/ INAIL);
- di conoscere, accettare ed impegnarsi a rispettare il Patto di Integrità delle Imprese, disponibile a questo [link](#) ed a rispettare, altresì, il Codice di Comportamento della Città disponibile a questo [link](#) ;
- di impegnarsi al rispetto della clausola di *pantouflage* o *revolving doors* in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- di impegnarsi a sottoscrivere il Contratto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679 (consultabile al seguente link) antecedentemente alla sottoscrizione del contratto di appalto o del verbale di avvio del servizio in caso di consegna anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di autorizzare la Stazione Appaltante al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/2003, ai fini della verifica da parte del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

Firmato digitalmente



Giorgio Novella
30/07/2026 17:56:53 UTC+0200



DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
Servizio POSTAZIONI DI LAVORO

**AUTODICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI PER IL
PERSONALE COINVOLTO NELLA FASE PRELIMINARE DELL’AFFIDAMENTO
DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50 COMMA 1 LETT B D.LGS. 36/2023E SMI PER
L’ACQUISTO DI STAZIONI VIDEOCALL A FAVORE DELLA DITTA SAFE
NETWORK SRL**

La sottoscritta, **nella fase preliminare di predisposizione degli atti relativi alla
procedura in oggetto**, vista la normativa vigente relativa alle situazioni, anche
potenziali, di conflitto di interessi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale
prevista per le false dichiarazioni ex art. 74 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni
del Codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del
D.P.R. 445/2000:

● di non trovarsi in situazioni di conflitto di
interessi di qualsiasi natura (ex art. 51 c.p.c.), anche potenziale, e di non avere
direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse
personale che potrebbe rappresentare ed essere percepito come una minaccia
all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione, in
particolare non aver collaborato nella predisposizione degli atti con soggetti operanti
nella categoria merceologica di riferimento e/o non aver ricevuto da questi omaggi di
importo ritenuto non modico, superiore a 100,00 (cento) Euro, nei 12 mesi antecedenti
all'avvio della procedura di selezione.



DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
Servizio POSTAZIONI DI LAVORO

● di impegnarsi a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi e all'immagine dell'Amministrazione di appartenenza;

● di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

● di autorizzare la pubblicazione dei presenti dati personali sul sito istituzionale dell'Amministrazione di appartenenza;

● che la presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis L. 241/90, degli artt. 6-7 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 15, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 33/2013. Dichiarano, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del Decreto Legislativo 30 giugno 2023, n. 196, così come novellato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.



Loredana FOLI



La dichiarante (firmato digitalmente)

coinvolto in qualità di ⁽¹⁾ RUP



DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
Servizio POSTAZIONI DI LAVORO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ALL 4

**PATTO DI INTEGRITA' DELLE IMPRESE
CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI**

Relativo alla procedura di gara “AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER L’ACQUISTO DI STAZIONI VIDEOCALL A FAVORE DELLA DITTA SAFE NETWORK SRL - INDIZIONE E AFFIDAMENTO - IMPEGNO DI SPESA EURO 30.009,04=(IVA 22% INCLUSA)”

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile del procedimento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all’art. 83 del Dlgs 50/2016

Il Comune di Torino

e

l’impresa Safe Network S.r.l. (di
seguito operatore economico),
CF/P.IVA 02189610344
sede legale: Genova, Via Marcello Staglieno n.10/5 rappresentata da
Giorgio Novella
in qualità di legale rappresentante

VISTO

- ☐ La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- ☐ il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- ☐ il Codice di Comportamento della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 2013 07699 del 31 dicembre 2013;
- ☐ il Piano biennale della Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 392 del 3 febbraio 2015;
- ☐ il Protocollo d’Intesa tra il Ministero dell’Interno e l’A.N.A.C. sottoscritto in data 15 luglio 2014: “*Prime Linee Guida per l’avvio di un circuito collaborativi tra A.N.A.C.- PREFETTURE-UTG ed ENTI LOCALI per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l’attuazione della trasparenza amministrativa*”

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di rispettare espressamente l'impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la corretta esecuzione.

2. Doveri di correttezza

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti.

2. Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il *Codice di Comportamento della Città di Torino* e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

3. Concorrenza

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.

2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;

- tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;

- un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;

- offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto comunale, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

6. Trasparenza

Il Comune di Torino si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

7. Doveri di segnalazione

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti della Città o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.

4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

6. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative

alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

7. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319 ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6) e 7) l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 della Legge 114/2014.

8. Divieto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.lgs 165/2001

L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo.

9. Obblighi relativi ai subappaltatori

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-0530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Codice si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto di Integrità e Codice di Comportamento, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

10. Violazioni del Patto di Integrità

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto di Integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta (art. 93 del D.Lgs. 50/2016) e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (art. 103 del D.Lgs. 50/2016)
- esclusione dal partecipare alle gare indette dal Comune di Torino per tre anni;
- nei casi previsti all'art. 7 commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., fatta salva la procedura prevista al comma 8 del medesimo articolo e all'art. 32 Legge 114/2014);

- cancellazione dall'Albo Fornitori dell'Ente (per i fornitori) per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dell'art. 80 Dlgs 50/2016 e alle competenti Autorità
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Torino nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.

2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art.8 del presente Codice i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni e ha l'obbligo di restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

11. Impegno all'osservanza del Patto di Integrità e durata

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto di Integrità.
2. In ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.
3. Il Presente Patto di Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Data

Per il Comune di Torino

Il RUP _____

Per la Società (firma del Legale Rappresentante e timbro dell'Operatore economico)

_____  Firmato digitalmente da:
Novella Giorgio
Firmato il 07/09/2026 10:06
Seriale Certificato: 3309784
Valido dal 16/02/2024 al 16/02/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



CITTA' DI TORINO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN MERITO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231 del 2007, al D.lgs n. 125 del 2019
e al D.M. n. 55 dell'11 marzo 2022

Il sottoscritto Giorgio Novella nato a Genova prov. GE il 02/06/1963 C.F.
NVLGRG63H02D969A e residente a Genova prov. GE in via N. Doderò n. 8/10

in qualità di Legale Rappresentante dell'operatore economico di seguito indicato:

Ragione sociale

Safe Network S.r.l.

Sede legale

Via M. Staglieno 10/5 CAP 16129 Comune Genova Provincia GE

C.F. 02189610344 P. I.V.A 02189610344

consapevole delle sanzioni penali stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, di cui al D.lgs. n. 231/2007 e s.m.i., e secondo quanto disposto dalle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, di cui alla Circolare del MEF n. 30 dell'11 agosto 2022

DICHIARA

che i titolari effettivi dell'impresa, partecipante alla presente gara, di cui al D.lgs. n. 231/2007 e s.m.i., sono*:

1) sulla base del criterio dell'assetto proprietario:

Art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2007

(sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo.)



CITTA' DI TORINO

Titolare effettivo:

Nome Giorgio Cognome Novella

Nato a Genova prov. GE il 02/06/1963 C.F. NVLG RG63H02D969A e residente a Genova prov. GE in via N. Dodero n. 8/10 CAP 16146

Titolare effettivo:

Nome Laura Cognome Canu

Nata a Genova prov. GE il 22/07/1963 C.F. CNALRA63L62D969S e residente a Genova prov. GE in via Marzabotto n. 34/8 CAP 16127

in quanto detengono una partecipazione del capitale societario pari a 50% e, pertanto, superiore al 25%.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Genova, 04/08/2026

Il Legale Rappresentante
(f.to digitalmente)



Giorgio Novella
04/08/2026 09:05:20 UTC+0200

OGGETTO: Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari - Comunicazione di attivazione dei conti correnti dedicati ad appalti/commesse pubbliche ex art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e comunicazione estremi delegati -

Con la presente dichiarazione sottoscritta in calce e/o digitalmente e dotata di valore legale Il
Sottoscritto Giorgio Novella nato a Genova il 02/06/1963, residente in Via Dodero 8/15 – Genova
codice fiscale NVLGRG63H02D969A in qualità di Legale Rappresentante della società Safe Network
S.r.l. con sede in Via Marcello Staglieno, 10/5 – Genova Tel. 010 3741842, PEC
info@cert.safenetwork.it con Codice Fiscale 02189610344 e partita IVA n. 02189610344 consapevole
che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n.
445/2000,

D I C H I A R A

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto
corrente bancario/postale:

Numero conto corrente: 0000043489256

Istituto di Credito: Credit Agricole

Agenzia: 00270 Sede Ag. di Licciana Nardi

IBAN: IT93 D 06230 69931 000043489256

BIC: CRPPIT2P270

- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sono:

- Sig.ra Laura Canu, Nata a Genova, il 22/07/1963, Codice Fiscale CNALRA63L62D969S, Residente in
Via Marzabotto 34/8 - Genova;

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo
di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta dell'atto.

Genova, 03/08/2026

Firma _____



Giorgio Novella
03/08/2026 18:09:56 UTC+0200

Codice articolo produttore: SN-SOLUZ-AV

€ 4.890,00
Soluzione audio/video (2)

 Fornitore SAFE NETWORK

schermo - vetro - grigio - Dimensioni (LxHxP): 120x55x20 cm - CPV: 39130000-2

MERCATO ELETTRONICO
Area di consegna o erogazione
ITALIA

Codice articolo fornitore
SN-SOLUZ-AV

Caratteristiche

Marca	B Office
Tempo di consegna	45 giorni lavorativi
Lotto minimo per unità di vendita	2 pezzo
Disponibilità minima garantita	30 pezzo
Garanzia aggiuntiva prevista	NO
Garanzia aggiuntiva	
Assistenza aggiuntiva prevista	NO
Tipo contratto	acquisto
Codice CPV	Codice: 39130000-2 Descrizione: Mobili per uffici
Tipologia	schermo
Materiale	vetro
Dimensioni (LxHxP)	120x55x20 cm
Colore	grigio
Servizio di progettazione previsto	NO
Certificazione ambientale di prodotto	NO
Certificazioni di processo presente	NO
Paese di produzione	Codice: 100 Descrizione: Italia
Conforme ai CAM	NO
Ultimo Aggiornamento	24/08/2026

Iniziativa	ME	Beni	Arredi per interni ed esterni Arredi per ufficio e complementi di arredo	ATTIVO
------------	----	------	---	--------

Ricorda!

Ai sensi di quanto stabilito dall'art.34 delle Regole del Sistema di e-Procurement della PA, l'Operatore Economico è il solo ed esclusivo responsabile della correttezza, completezza o veridicità, sostanziale o formale, delle descrizioni e delle informazioni contenute nel proprio Catalogo.